

l'intervista ➔ FRANCESCO ZAFFINI

«Con le maggiori risorse puntiamo a rilanciare la sanità italiana»

Il presidente della Commissione del Senato (Fdi): «Stanziati 30 miliardi in 5 anni. Prevenzione e salari più alti le priorità»

■ «La sanità è stata messa al centro di questa manovra con un significativo aumento delle risorse e interventi mirati a sostenere il personale sanitario e migliorare la qualità dell'assistenza per tutti i cittadini». Francesco Zaffini, senatore di Fdi e presidente della X Commissione (Sanità, Lavoro e Previdenza) del Senato, rivendica l'azione del governo Meloni che, per la prima volta da diversi anni, ha aumentato gli i fondi destinati alla salute.

Presidente Zaffini, l'anno prossimo ci saranno 7,4 miliardi in più. Come verranno utilizzati?

«È un impegno economico senza precedenti. Anche perché si tratta di una cifra destinata a crescere di altri 2,4 miliardi nel 2027 e di 2,65 miliardi nel 2028, fino ad arrivare a 30 miliardi nell'arco della legislatura. Grazie alle nuove disposizioni, sarà possibile valorizzare il personale impegnato nei servizi di pronto soccorso con incrementi delle retribuzioni. Inoltre, la manovra stanziava risorse importanti per l'aggiornamento delle tariffe delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali, con un aumento strutturale dei rimborsi a partire dal 2027, che garantirà maggiore stabilità economica agli ospedali pubblici e convenzionati. In particolare, l'articolo 66 della legge di Bilancio aggiorna le tariffe di rimborso per prestazioni ospedaliere e ambulatoriali, confermando per il 2026 un miliardo di euro e prevedendo un aumento

a 1,35 miliardi dal 2027, suddivisi in 1 miliardo per ricoveri acuti e 350 milioni per le cure post-acuzie, oltre a 100 milioni nel 2026 per visite specialistiche e assistenza protesica, che cresceranno a 183 milioni dal 2027».

Una svolta importante riguarda la sanità mentale, che per la prima volta riceverà fondi dedicati.

«Dal 2026 una parte del fabbisogno sanitario nazionale standard viene destinata all'attuazione del Piano nazionale di azioni per la salute mentale 2025-2030, per rafforzare e qualificare l'assistenza integrata lungo tutto l'arco della vita della persona: 80 milioni di euro nel 2026, 85 milioni nel 2027, 90 milioni nel 2028, 50 milioni all'anno dal 2029 in poi».

Gli investimenti nella prevenzione e negli screening oncologici sono centrali: quali risultati si attendono?

«Prevenzione sanitaria, diagnosi precoce e vaccini sono una priorità. Per la prima volta, il governo stanziava risorse aggiuntive e permanenti di oltre 485 milioni di euro all'anno per rafforzare la prevenzione sanitaria e la salute pubblica. Questi fondi saranno impiegati per estendere e migliorare gli screening oncologici, ampliare l'offerta vaccinale e promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, con l'obiettivo di prevenire malattie gravi e ridurre i costi a lungo termine per il sistema sanitario.

Per il 2026 sono inoltre previsti 247 milioni di euro straordinari per dare avvio immediato a questi programmi».

Le assunzioni previste ridurranno le liste d'attesa?

«La manovra autorizza l'assunzione di nuovo personale sanitario - oltre mille medici e oltre 5mila infermieri - a tempo indeterminato per far fronte alla carenza di organico e ridurre le liste d'attesa, con un impegno complessivo di oltre 450 milioni di euro annui. Le nuove assunzioni insieme all'aumento dei fondi per le prestazioni aggiuntive e all'aggiornamento delle tariffe di rimborso per le prestazioni ospedaliere e ambulatoriali, permetteranno di potenziare i servizi territoriali e ospedalieri, riducendo così i tempi di attesa per visite, esami e interventi. È un passo fondamentale per garantire a tutti i cittadini un accesso più rapido ed efficace alle cure».

E sul fronte dei salari?

«L'obiettivo è valorizzare il personale sanitario. La manovra stanziava risorse aggiuntive per la contrattazione del personale sanitario (+195 milioni, da 285 a 480 milioni), incarichi dirigenziali (+8 milioni, da 5,5 a 13,5 milioni) e interventi territoriali e ospedalieri (+58 milioni, da 150 a 208 milioni). Per il 2026 sono inol-



Peso: 44%

tre stanziati 143,5 milioni per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive del personale, con incentivi fiscali per le ore extra lavorate».

M.ZAC.

“

LISTE D'ATTESA

In manovra c'è l'assunzione di 1000 medici e 5000 infermieri per ridurre le liste d'attesa

”



Francesco Zaffini,
presidente della X
Commissione del
Senato (Sanità,
Lavoro
e Previdenza)



Peso: 44%